

RESOCONTO DELL'ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA E RIUNIONE DEL 26 GENNAIO 2002

L'ordine del giorno è il seguente:

1. assemblea ordinaria annuale
2. presentazione di novità bibliografiche
3. seminario di studio su Storia ecclesiastica, storia diocesana, storia religiosa. Esperienze a confronto. Introduzione ai lavori di G. Romanato, S. Ceccon, L. Pamato, A. Rigon. Interventi programmati di D. Cervato, D. Gallo, A. Scottà, L. Servadei.

Il presidente prof. G. ROMANATO apre la riunione con un caloroso benvenuto ai presenti e con delle comunicazioni riguardanti eventi personali di alcuni *socii*, ai quali la *Societas* partecipa la solidarietà nel dolore (ad Antonio Rigon per la morte della mamma e a Giuseppina Gasparini De Sandre per quella del marito, prof. Giorgio De Sandre) e nella gioia (a Paola Barbierato e Leopoldo Saggin per il loro matrimonio, che si celebrerà il prossimo 25 aprile).

Ad un anno dalla entrata in vigore del nuovo statuto (per il quale va un grazie particolare al prof. A. Rigon, presidente che ha traghettato la *Societas* verso una nuova fase di crescita), si presentano il bilancio consuntivo del 2001 e il preventivo del 2002, preparati con cura da Ornella Tommasi sotto la guida competente del dott. G. Agostinis.

La votazione che segue approva entrambi all'unanimità.

Dopo cinque anni in cui era ferma a L. 30.000, si propone di portare la quota sociale a 25 euro, comprensivi quest'anno del volume contenente gli atti del corso della *Societas* del 2001 (Cattolici, Chiesa e società nell'Ottocento, a cura di G. Romanato, Studi e testi Civis, Trento 2001). La proposta è approvata all'unanimità. (Il volume sarà a disposizione già dalla prossima riunione).

Vengono segnalate alcune novità bibliografiche (da S. CECCON, P. SAMBIN, G. ROMANATO) e fatti girare numerosi volumi. È, inoltre, presentato, nella sua articolazione definitiva, il corso annuale su Islam e Armeni. Esperienze di conflitto e di convivenza.

Storia ecclesiastica, storia diocesana, storia religiosa. Il prof. G. ROMANATO introduce i lavori della riflessione seminariale spiegando come questa sia emersa dall'esigenza di operare una sintesi panoramica di varie iniziative o concluse o ancora in atto sull'argomento. Il riferimento è, in particolare, alla collana "Storia religiosa del Veneto" nella quale sono apparsi finora otto volumi relativi alla storia di altrettante diocesi del Veneto (Venezia, Chioggia, Vittorio Veneto, Treviso, Vicenza, Padova, Belluno-Feltre, Verona); il nono (Adria-Rovigo) è appena stato pubblicato e il decimo e ultimo (Concordia) è in fase di avanzata preparazione. Ma anche altre rilevanti iniziative a carattere storiografico sono fiorite in questi anni in alcune diocesi del Veneto. La diocesi di Venezia ha ricostruito in dettaglio la propria storia con i dieci volumi della collana "Contributi alla storia della Chiesa veneziana", editi dallo *Studium* cattolico veneziano. Padova ha avviato fin dal 1967 la solida collana "Fonti e ricerche per la storia ecclesiastica padovana", all'interno dell'Istituto omonimo che ha pubblicato ormai una trentina di volumi. A Vicenza la ristampa dei due volumi di scritti sulla diocesi berica di G. Mantese si è affiancata alla copiosa produzione promossa dall'"Istituto per la storia religiosa e per la storia sociale".

A queste pubblicazioni va aggiunta la catalogazione sistematica del patrimonio storico-artistico ecclesiastico in atto in alcune diocesi venete, all'interno di un programma nazionale che vede la sinergia del pubblico e del privato, cioè di enti pubblici e della CEI. La diocesi di Adria-Rovigo ha già concluso questo lavoro e dispone, quindi, della schedatura di tutto il suo patrimonio artistico-culturale.

Inoltre, un convegno dal titolo "*Storia della Chiesa – tra ordinamento politico-amministrativo e strutture ecclesiastiche in Europa*", ha visto riuniti dal 18 al 20 ottobre 2001 numerosi studiosi

europei a villa Cagnola di Gazzada (Varese) per lavorare intorno a un'iniziativa proposta dalla Fondazione Ambrosiana e dall'École Française di Roma. La *Societas* è stata presente in quella sede con alcuni soci in qualità di relatori, ma molti soci sono coinvolti anche nelle altre iniziative sopracitate come autori, curatori, collaboratori o catalogatori del patrimonio ecclesiastico.

Coincideva, quindi, con la stessa ragion d'essere della *Societas* riflettere sui risultati, le acquisizioni, i limiti del lavoro svolto, cui si è aggiunta un'analisi relativa soprattutto alla situazione nell'area veneta, mettendo a fuoco pregi e limiti del lavoro finora compiuto e concludendo con alcune proposte di contenuto e di metodo.

I contributi programmati di S. CECCON, L. PAMATO, A. RIGON, D. CERVATO, D. GALLO, L. SERVADEI, A. SCOTTÀ (assente, ma la sintesi del suo intervento è stata fornita da Romanato) hanno dato il via a un dibattito vivace, aperto, sempre costruttivo. La ricchezza e la spinta progettuale della discussione sono state alla fine raccolte in una mozione approvata all'unanimità, da inviare a varie autorità, istituzionali e non, del Triveneto e a livello nazionale.

Il testo di questa mozione è allegato, in un foglio a parte, al presente resoconto.

Padova, 8 aprile 2002

La Segretaria
Rosetta Frison Segafredo

Il Presidente
Gianpaolo Romanato